

è moltiplicata la difficoltà di portarlo a termine.

Questi in ogni modo sono punti che ho messo dinanzi a lei e su cui ci siamo trovati d'accordo. Mi auguro che nel nuovo allestimento degli apparecchi questi difetti abbiano a scomparire del tutto.

BONZANI, *sottosegretario di Stato per l'aeronautica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONZANI, *sottosegretario di Stato per l'aeronautica*. A me risulta che ogni apparecchio deve essere munito di bussola. Quanto agli estintori verificherò appena possibile, poichè la brevità del tempo concessomi non mi ha consentito ancora di farlo.

Ad ogni modo, di prescrizione, ogni apparecchio deve avere la bussola. La radio a grande potenza ha un peso talmente forte da non poter essere trasportata dagli apparecchi di piccola efficienza.

Quanto alla seconda osservazione dell'onorevole Gray devo dire che l'incidente avvenne lungo la rotta Tobruk Amseat. Nella mattinata stessa giunsero e partirono tutti gli altri apparecchi di servizio.

GRAY. Ma l'apparecchio a Shek...

BONZANI, *sottosegretario di Stato per l'aeronautica*. L'apparecchio è caduto poco prima di giungere ad Amseat sulla rotta Tobruk Es Sceigga.

Nella stessa giornata tutti gli altri apparecchi volarono; che il tempo non fosse favorevole l'ho ammesso nella mia risposta, ma durante le operazioni si deve volare, anche se tutte le condizioni di tempo e di luogo non siano favorevoli.

Ad ogni modo siamo in attesa del nuovo tipo di apparecchio, che sarà sostituito nella metropoli e nelle colonie agli attuali ormai superati.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Crisafulli-Mondio, al ministro della marina, « per conoscere se non creda, date le cause che determinarono la perdita del sommergibile *Sebastiano Veniero*, di adottare nei riguardi dei congiunti degli scomparsi il trattamento di pensione identico a quello dei militari morti in guerra ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, si intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Baragiola, al ministro delle finanze, « per conoscere quali siano i gravi motivi per i quali nella esecuzione dell'arretramento della rete di confine doganale tra Sasso Gardona e il Monte Bisbino si insista a procedere contro l'interesse delle popolazioni dei co-

muni della zona e dello stesso servizio di vigilanza: a dispetto del sentimento unanime degli abitanti e del parere espresso da enti e persone competenti che ebbero a interessarsi della questione, suscitando, così, viva impressione ed allarme anche perchè dalle autorità doganali, per giustificare l'operato, non si è esitato di dare vani affidamenti e fornire informazioni non sempre risultate esatte ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, si intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Borin al ministro delle comunicazioni, « per sapere se è dovuto a suo ordine e se approva il provvedimento preso dalla Capitaneria del porto di Trieste e di altri porti, di ritirare il libretto matricola e di radiare dai ruoli della marina mercantile molti marittimi sospetti di sovversivismo senza distinzione della organizzazione sindacale a cui appartengono, facendoli in tal modo licenziare dalle compagnie di navigazione ».

Non essendo presente l'onorevole Borin, anche questa interrogazione si intende ritirata.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Canovai e Maccarini Carmignani, ai ministri dell'istruzione pubblica e delle colonie, « per conoscere quali provvedimenti intendano prendere contro ispettori che pubblicano, in periodici tedeschi, i risultati di scavi italiani in terra italiana ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione ha facoltà di rispondere.

ROMANO MICHELE, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Pur essendo consentito entro certi limiti ai funzionari dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione di comunicare a giornali anche stranieri i risultati dei loro studi, è assolutamente vietato ai medesimi funzionari comunicare comunque a giornali stranieri quali che siano i risultati di studi, di ricerche, di indagini e di primizie archeologiche ed artistiche, perchè il Ministero ha due suoi organi: le « Notizie sugli scavi » e il « Bollettino d'arte » dove queste primizie e scoperte si pubblicano.

È altamente deplorabile che ciò sia avvenuto da parte di un funzionario dello Stato, e cioè da un avventizio del Ministero delle colonie. In conseguenza il ministro ha disposto che il funzionario fosse sottoposto a procedimento disciplinare, perchè non deve essere assolutamente lecito valersi, per farsi nome presso riviste o accademie straniere,